

Gianluca Sposito

Duetti

Auto e film
che hanno fatto la storia del cinema



intra

GIANLUCA SPOSITO

DUETTI

**AUTO E FILM
CHE HANNO FATTO LA STORIA DEL CINEMA**

intra



Collana Visio

Copertina: immagine realizzata con l'ausilio di IA su *prompt* testuale © 2025 Gianluca Sposito.
Tutti i diritti riservati.



Edizioni Intra®
www.intraedizioni.it
info@intra.pro

Tutti i diritti riservati.
Copyright © 2025 Intra S.r.l.s. – Pesaro, Marche, Italia

ISBN 979-12-5991-699-0

Indice

INDICE	3
INTRODUZIONE	5
AUTO	11
ALFA ROMEO	12
ASTON MARTIN	46
AUDI	73
AUSTIN	86
AUTOBIANCHI	88
BENTLEY	94
BMW	112
BUICK	126
CADILLAC	134
CHEVROLET	143
CITROËN	162
DE LOREAN	178
DE TOMASO	183
DODGE	200
FERRARI	205
FIAT	226
FORD	239
JAGUAR	267
LAMBORGHINI	288
LANCIA	315
LAND ROVER	322
LOTUS	325
MASERATI	335
MERCEDES	360
MINI	388
PEUGEOT	397
PLYMOUTH	404
PONTIAC	411
PORSCHE	417
RENAULT	439
ROLLS-ROYCE	448

SAAB	459
SUNBEAM	464
VOLKSWAGEN	470
VOLVO	478
E LA BATMOBILE?	487
INDICE DELLE AUTO	491
INDICE DEI FILM E DELLE SERIE TV	495
NOTA LEGALE	503

Introduzione

L'automobile e il cinema sono due pilastri della modernità che, sin dalla loro nascita, hanno intrecciato le loro strade, influenzandosi reciprocamente e plasmando l'immaginario collettivo. Non è un caso che entrambe le invenzioni abbiano rivoluzionato il XX secolo: l'automobile ha trasformato il modo in cui viviamo lo spazio e il tempo, mentre il cinema ha ridefinito la nostra percezione della realtà e della narrazione.

Nel corso della storia del cinema, numerose pellicole hanno tratto linfa vitale dall'anima di un'automobile, conferendo alla trama un significato più profondo e rappresentando il contesto storico come emblema di una realtà riflessa in uno status symbol inconfondibile. Lungi dal voler essere un'enciclopedia, questo volume è il frutto di scelte mirate, senza la pretesa di esaustività, ma con l'intento di evidenziare come, al pari della sceneggiatura, dei costumi, della scenografia e della regia, la presenza di un'automobile possa fare la differenza in un film o una serie televisiva.

Fin dai primi anni del dopoguerra, le auto sono apparse sul grande schermo per raccontare la vita di un'Italia in profonda trasformazione. Film come *Il sorpasso* (1962) di Dino Risi utilizzano l'automobile non solo come mezzo di trasporto, ma come vero e proprio personaggio che incarna lo spirito del tempo. La Lancia Aurelia B24 guidata da Vittorio Gassman diventa simbolo di libertà e spensieratezza, rappresentando al contempo le contraddizioni di un paese in rapido cambiamento. Negli Stati Uniti, invece, la cultura dell'automobile ha trovato nel cinema un potente alleato per consolidare il mito della strada e della velocità. Film come *Bullitt* (1968) hanno reso celebri modelli come la Ford Mustang, protagonista di inseguimenti mozzafiato che hanno segnato la storia del cinema. Queste pellicole non solo esaltano le performance delle vetture, ma le elevano a icone culturali, simboli di un'epoca e di uno stile di vita.

Non possiamo certo dimenticare la saga di James Bond, dove l'Aston Martin DB5 diventa un'estensione del personaggio dell'agente segreto, con i suoi gadget sofisticati e il design elegante. Introdotta per la prima volta in *Agente*

007 – *Missione Goldfinger* (*Goldfinger*, 1964), questa vettura è diventata sinonimo di lusso e tecnologia, incarnando l'immagine del gentleman britannico al servizio di Sua Maestà.

Le automobili nel cinema non sono solo oggetti inanimati, ma spesso assumono un ruolo attivo nella narrazione. In *Christine – La macchina infernale* (*Christine*, 1983), diretto da John Carpenter e tratto dal romanzo di Stephen King, una Plymouth Fury del 1958 prende letteralmente vita, diventando un'entità malvagia e gelosa. Qui, l'auto non è solo un mezzo di trasporto, ma un personaggio a tutti gli effetti, con una propria volontà e capacità di influenzare gli eventi. Lo stesso accade in *Duel* (1971) di Steven Spielberg, dove un camion senza volto e senza nome diventa un'entità minacciosa, simbolo di un pericolo oscuro e inarrestabile.

Anche nel panorama televisivo le automobili hanno rivestito ruoli di primo piano. Serie come *Supercar* (1982-1986) presentano KITT, una Pontiac Firebird Trans Am dotata di intelligenza artificiale, capace di interagire con l'ambiente e con il protagonista. In questo caso, l'auto diventa un partner indispensabile, un alleato tecnologico che arricchisce la narrazione e affascina il pubblico con le sue capacità straordinarie.

Ma non tutte le auto presenti nei film sono frutto di scelte narrative: il cinema è anche una grande vetrina pubblicitaria, e il product placement automobilistico ha giocato un ruolo fondamentale nell'affermare l'immagine di certi modelli. Se nei primi decenni del cinema la selezione delle vetture era spesso legata alla disponibilità sul set, dagli anni '60 le case automobilistiche hanno iniziato a investire direttamente per garantire la presenza dei loro modelli in film di successo.

Il caso più emblematico è proprio quello di James Bond e Aston Martin: se in *Goldfinger* la DB5 fu scelta per il suo fascino e le sue prestazioni, negli episodi successivi la collaborazione tra la produzione e il marchio britannico è diventata una strategia consolidata, con modelli sempre più esclusivi progettati per la saga. Un altro esempio significativo è quello della Ford Mustang in *Bullitt*: il leggendario inseguimento con Steve McQueen ha contribuito a consolidare l'aura sportiva della vettura, al punto che Ford ha lanciato diverse edizioni speciali ispirate al film.

A volte, però, il cinema ha avuto un impatto inaspettato sulle auto: la DeLorean DMC-12 in *Ritorno al futuro* (*Back to the Future*, 1985) non fu scelta per un accordo commerciale, ma perché il suo design futuristico si adattava perfettamente alla storia. Ironia della sorte, il film ha reso immortale un'auto che nella realtà commerciale non aveva avuto grande fortuna. Dagli anni 2000 in poi, il product placement si è spinto ancora oltre: la saga di "Fast & Furious" ha trasformato il cinema in una vera e propria passerella per marchi come

Dodge, Nissan e Mitsubishi, portando il concetto di “auto da film” a un livello mai visto prima.

La fascinazione per le automobili va ben oltre il cinema e la televisione, affondando le sue radici nella letteratura. Dai romanzi di Jules Verne, che anticipavano meraviglie tecnologiche come le auto volanti, fino ai racconti di J.G. Ballard, che esplorano il rapporto ossessivo tra uomo e macchina, la letteratura ha spesso riflettuto sulla natura dell'automobile come simbolo di libertà, progresso e talvolta pericolo. *Crash* (1973) di Ballard, in particolare, analizza la natura feticistica e disturbante dell'auto, evocando un legame tra erotismo, violenza e tecnologia che ancora oggi affascina il pubblico.

Dal punto di vista sociologico e psicologico, l'automobile è molto più di un semplice mezzo di trasporto. Possedere un'auto significa spesso affermare il proprio status sociale, esprimere la propria personalità e proiettare un'immagine di sé agli altri. Il fenomeno delle muscle car negli anni '60, l'ascesa dei SUV come simbolo di potere e sicurezza, il fascino senza tempo delle auto d'epoca: tutto questo dimostra come l'automobile sia un'estensione del nostro io. Se da un lato, in una prospettiva psicoanalitica, il desiderio di possesso e controllo dell'automobile può essere interpretato come un'espressione del bisogno di autonomia e affermazione di sé, dall'altro Marshall McLuhan, nei suoi studi sulla tecnologia, descriveva i mezzi di trasporto come estensioni del corpo umano. In questa visione, l'auto diventa una protesi tecnologica, un'estensione della nostra mobilità e della nostra capacità di interagire con lo spazio.

Ciascun capitolo di questo volume potrebbe essere approfondito e rappresentare un'opera a sé stante. Tuttavia, l'obiettivo non è quello di catalogare enciclopedicamente, ma di offrire una panoramica delle intersezioni più significative tra automobili e cinema, evidenziando come queste abbiano influenzato reciprocamente le rispettive evoluzioni. Se ritenete che vi siano errori o omissioni, non esitate a scrivermi: il dialogo con gli appassionati è fondamentale per arricchire e migliorare continuamente quest'opera, che inizia oggi un percorso di crescita e sviluppo anche grazie alla passione e alla competenza di chi la legge. Un altro importante 'duetto' sul quale confido.

NOTE DI LETTURA

Questo volume presenta, in ordine alfabetico, le principali **case automobilistiche** e singole schede/sezioni dedicate ai **modelli** più iconici apparsi in opere cinematografiche e televisive.

I **prezzi** delle auto rivalutati sono stati calcolati in base alla variazione del potere d'acquisto, secondo i dati ISTAT e Il Sole 24 Ore. Le **quotazioni** riportate nel volume, quando presenti, sono puramente indicative e basate sui valori medi registrati nelle principali aste degli ultimi anni. Il mercato delle auto d'epoca è in costante evoluzione, e le valutazioni possono variare nel tempo a seconda di molteplici fattori, tra cui lo stato di conservazione, la rarità e la domanda di mercato.

Per arricchire l'esperienza di lettura, il libro è dotato di **codici QR** (QR code), che permettono di accedere a contenuti multimediali aggiuntivi. Un QR code è un codice a barre bidimensionale che, inquadrato con la fotocamera di uno smartphone, tablet o computer, reindirizza automaticamente a link esterni. Grazie a questa tecnologia, i lettori possono approfondire le informazioni sulle auto e sui film citati, visualizzando **video di scena, trailer, immagini, interviste, articoli e schede dettagliate**.



La presenza di questo simbolo all'interno di un riquadro indica che inquadrando il QR code si può accedere direttamente a un video correlato.

Questo sistema interattivo consente di vivere un'esperienza più immersiva e coinvolgente, trasformando la lettura in un viaggio multimediale nel mondo delle auto e del cinema.

Per sfruttare al meglio questa funzione:

1. Aprire la fotocamera del proprio dispositivo e inquadrare il QR code.
2. Se il dispositivo supporta la lettura automatica dei QR, verrà visualizzato un link cliccabile.
3. In alternativa, è possibile utilizzare un'applicazione di scansione QR gratuita disponibile negli store digitali.

I principali **contenuti multimediali accessibili** tramite i QR code sono:



IMDb (Internet Movie Database): database cinematografico che fornisce informazioni dettagliate su film, attori, registi e curiosità di produzione.



IMCDB (Internet Movie Cars Database): archivio che raccoglie tutte le automobili apparse in film e serie TV.



YouTube: video di scene cult, inseguimenti, test drive di modelli d'epoca e approfondimenti sui veicoli cinematografici.



Un viaggio affascinante
tra le automobili più iconiche della storia del cinema
e le pellicole che le hanno rese leggendarie



intra



Collana Visio

ISBN 9791259916990



9 791259 916990 >